

INFORMATIVA MISURA 16.1 AZIONE 2 – FINANZIAMENTO GO (MODIFICA RISORSE SISMA)

Si fa presente che gli aspetti che potrebbero essere soggetti a qualche variazione, in relazione alla procedura di modifica del PSR ed alla notifica dei regimi di aiuto per il settore forestale ed il settore rurale, sono i seguenti:

- *possibilità di finanziare gli investimenti attraverso le stesse risorse della Misura 16.1 (Global Amount) oppure attraverso il Pacchetto di Misure (4.1, 4.2 e 6.4) rimangono comunque valide le soglie massime di contributo (300+100 fuori cratere e 300+300 all'interno del cratere);*
- *intensità di aiuto quando ricorre l'aiuto di stato, in particolare per quanto riguarda gli investimenti in relazione all'accoglimento della notifica e della relativa decisione comunitaria;*
- *criteri di selezione, visto l'inserimento di un nuovo criterio di priorità per i progetti che prevedono investimenti nel cratere sisma.*



REGIONE MARCHE

SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 – MISURA 16 - COOPERAZIONE

Sottomisura 16.1 – Azione 2

Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura – *Fase di gestione del G.O. e realizzazione del Piano di Attività*

Obiettivi

Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura e ricerca e innovazione, sostenendo la gestione dei Gruppi Operativi (G.O.) del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura per la realizzazione di progetti in tale ambito e la partecipazione alle attività della rete PEI.

Destinatari

I beneficiari della sottomisura sono i Gruppi Operativi (GO) del PEI ai sensi dell'articolo 56 del Reg. (UE) 1305/2013. Gli attori coinvolti in un GO possono essere: imprenditori agricoli e forestali (in forma individuale o associata), le imprese di trasformazione e commercializzazione, Enti ed Istituti di ricerca, erogatori di servizi pubblici e privati (di base, specializzati e di supporto tecnico), altri soggetti del settore agroalimentare, dei territori rurali e della società civile, comprese le organizzazioni non governative, gli "innovation broker".

Responsabile del procedimento

Responsabile regionale: Andrea Bordoni – Funzionario del *Servizio Politiche Agroalimentari*

Telefono 071-806.3654 – **Indirizzo mail:** andrea.bordoni@regione.marche.it

Requisiti del soggetto richiedente

In questa fase i G.O., che devono rappresentare le 3 tipologie di soggetti del settore agricolo/forestale più avanti descritte ed essere composti da almeno due soggetti, presentano i progetti di innovazione esecutivi. La domanda di aiuto deve essere presentata dal soggetto capofila del G.O., in qualità di responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione, che può essere composto da: imprenditori agricoli e forestali (in forma individuale o associata), imprese di trasformazione e commercializzazione, Enti ed Istituti di ricerca, erogatori di servizi pubblici e privati (di base, specializzati e di supporto tecnico), altri soggetti del settore agroalimentare, dei territori rurali e della società civile, comprese le organizzazioni non governative, gli "innovation broker". Ai fini dell'ammissibilità il G.O. deve essere composto almeno dai seguenti soggetti:

- ❖ imprenditori agricoli singoli o associati e/o imprese del settore agroalimentare o forestale o loro associazioni quali utilizzatori dell'innovazione sviluppata attraverso il Piano di G.O.;
- ❖ un soggetto operante nel campo della ricerca e sperimentazione agricola e/o forestale;
- ❖ un soggetto operante nel campo del trasferimento di conoscenze e informazione di cui alla misura 1 e/o di consulenza di cui alla misura 2, sempre del settore agricolo/forestale.

Per i progetti del settore forestale si precisa che i n. 2 soggetti minimi di cui deve essere composto il G.O. devono appartenere almeno 1 al settore forestale e l'altro al settore agricolo/forestale, in conformità al punto 573 degli Orientamenti ed al Regolamento (UE) 1305/2013.

I G.O. devono essere costituiti mediante modalità amministrativo-gestionali, possibilmente semplici e leggere, quali associazioni temporanee di scopo (ATS), Associazioni temporanee di imprese (ATI), Raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). Le aggregazioni debbono avere una durata almeno pari a quella del progetto e quindi almeno fino alla liquidazione del saldo del contributo. L'aggregazione può essere costituita prima della presentazione della domanda oppure entro 60 giorni dalla data di comunicazione di finanziabilità.

Il soggetto capofila dell'Aggregazione/Gruppo Operativo deve essere una impresa agricola/forestale/agroalimentare in forma individuale o associata e deve essere iscritto all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo aziendale).

I partner del raggruppamento possono essere effettivi o associati. Per partner effettivi si intendono i soggetti responsabili – anche finanziariamente - di attività specifiche del Piano e, pertanto, beneficiari del contributo direttamente o indirettamente. Per partner associati si intendono i soggetti che sostengono le iniziative realizzate nell'ambito del Piano senza alcuna responsabilità di tipo finanziario e senza quindi la possibilità di accedere al sostegno.

Requisiti dei partecipanti al progetto di cooperazione

Le imprese agricole/forestali devono:

- 1) avere Partita Iva con codice attività agricola/forestale;
- 2) essere iscritte alla CCIAA ed avere almeno una sede operativa nelle Marche;

Le imprese di trasformazione e commercializzazione devono:

- 1) avere Partita Iva con codice attività inerente la trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari;
- 2) essere iscritte alla CCIAA ed avere almeno una sede operativa nelle Marche;

I soggetti operanti nel campo della ricerca agricola e/o forestale devono possedere comprovata esperienza nel settore/materia oggetto dell'innovazione. Si precisa che nel G.O. possono essere presenti anche altri soggetti che svolgono attività di ricerca al di fuori del campo agricolo/forestale;

I soggetti operanti nel campo del trasferimento di conoscenze e informazione di cui alla misura 1 e/o di consulenza di cui alla misura 2 devono possedere i requisiti richiesti dalle relative Misure 1 e 2 del PSR.

Tutti i soggetti partecipanti al progetto di cooperazione, che sostengono costi e richiedono contributi a valere della presente sottomisura devono comunque:

- 3) non essere una impresa in difficoltà;
- 4) non essere soggetti all'applicazione dell'articolo 1, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 702/2014 (la cosiddetta "clausola Deggendorf", che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione);
- 5) essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- 6) non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel Piano.

I soggetti che partecipano al progetto di cooperazione possono partecipare a più G.O. purché inerenti settori e/o tematiche differenti, anche a valere sulla presente sottomisura.

Il soggetto capofila deve essere in possesso di un conto corrente dedicato in via esclusiva alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR.

Requisiti del progetto

Sono individuate le seguenti tematiche di intervento preferenziale, in linea con le strategie regionali delle Smart Specialization ed in coerenza con l'Accordo di Partenariato:

- Tutela della biodiversità, dei servizi eco sistemici, la funzionalità del suolo e la gestione sostenibile delle risorse idriche;
- Tecniche a basso impatto ambientale e biologiche;
- Mitigazione dei cambiamenti climatici ed al loro adattamento;
- Risparmio energetico e utilizzo delle energie rinnovabili;
- Tutela dell'assetto idro-geologico del territorio;
- Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e dei cibi funzionali ad una dieta sana ed equilibrata;
- Introduzione dell'innovazione sociale nelle aziende agricole.

I G.O. possono proporre di trattare altri temi, a condizione che siano rispettate le priorità indicate nel PSR delle Marche e gli obiettivi del PEI come indicati nell'Art.55 del Reg. 1305/2013.

La durata minima del progetto è di 2 anni, la durata massima è pari a 3 anni.

Tipologia dell'intervento

Il sostegno viene concesso per la realizzazione delle seguenti attività/azioni:

- sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie
- applicazione di tecnologie, tecniche, pratiche in situazioni nuove e loro eventuale adattamento, in particolare: test volti a validare un processo/tecnologia/pratica, collaudi di prodotti, processi, pratiche, tecnologie;
- attività dimostrative ossia sessioni pratiche che rappresentano la parte finale del processo di controllo/test e validazione di una tecnologia, processo, ecc. che vanno ad illustrare;
- divulgazione dei risultati.

Gli interventi possono interessare le fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione e riguardano lo sviluppo precompetitivo dell'innovazione di prodotto, processo o servizio ossia prima della sua immissione sul mercato.

Spese ammissibili e non ammissibili

Spese ammissibili

Per la fase di gestione dei GO e di realizzazione del progetto sono ammissibili i seguenti elementi di costo, coerenti con gli obiettivi e le finalità della sottomisura e funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Piano dei GO:

A. Costi di esercizio della cooperazione

- Costi di funzionamento e gestione del Gruppo Operativo (max 15%):
 - i. missioni e trasferte;
 - ii. personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto;
 - iii. spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali
 - iv. spese generali (costi indiretti) per la/e sede/i operativa/e (max 10% dei costi per il personale di cui ai punti "i" ed "ii");

B. Costi diretti specifici del progetto

1. studi necessari alla realizzazione del progetto (studi di fattibilità, di mercato, piani aziendali, ecc...);
2. costi per investimenti funzionali alla realizzazione del progetto, nonché inerenti la costruzione e la verifica di prototipi (impianti, macchine ed attrezzature);
3. acquisto brevetti e licenze;
4. acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;
5. test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere;
6. prove di campo;
7. costi di progettazione di nuovi prodotti e/o processi;
8. personale dedicato alla realizzazione del progetto compresi i costi di missione e trasferte;
9. costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR.

C. Costi per la divulgazione e trasferimento dei risultati e delle conoscenze

- realizzazione eventi divulgativi (convegni, iniziative, mostre, ecc.) e iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specifiche diffuse tramite stampa o media elettronici. Le iniziative sono rivolte agli addetti del settore agricolo/agroalimentare/forestale o altri portatori di interesse operanti nel territorio (min 5% e max 20%). Sono compresi i costi per il personale dedicato alle attività e le relative spese per missioni e trasferte.

In base a quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Le spese dovranno essere riferite ad uno dei soggetti che compongono il Gruppo Operativo (G.O.).

Eleggibilità della spesa

Sono considerate ammissibili le attività avviate e le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo la data di protocollazione della domanda di aiuto (eleggibilità della spesa).

Per i costi inerenti spese propedeutiche alla presentazione della domanda la data di ammissibilità delle spese è quella della pubblicazione del bando specifico.

La tabella che segue esplicita le tipologie di costo ammesse con le relative specifiche

Tipologia di costi	Costi ammessi	Specifiche per l'ammissibilità e massimali
PERSONALE	Costi del personale direttamente connesso alla esecuzione del progetto innovativo (costi di esercizio della cooperazione, costi diretti specifici del progetto e costi per divulgazione e trasferimento)	La voce "Personale" comprende il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato ed a tempo determinato, o con rapporto definito da altri istituti contrattuali direttamente impegnato nelle attività. PERSONALE DIPENDENTE Per il personale dipendente impiegato sarà preso come base il <u>costo effettivo annuo lordo da CCNL (esclusi IRAP, compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione)</u> , relativamente al tempo effettivamente dedicato alle attività del progetto. Si precisa che per ogni dipendente impiegato dovrà essere presentata apposita lettera di incarico nella quale siano indicate le attività da svolgere con il relativo impegno orario stimato. <u>Il costo orario del personale dipendente rendicontato dovrà</u>

essere calcolato dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego, come sopra definiti. Tale metodo di calcolo orario è conforme alla previsione di cui all'art 68, comma 2, "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Tali costi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati dal soggetto interessato.

La retribuzione rendicontabile deve essere supportata dal time-sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dai quali si evincano chiaramente le ore impiegate nelle attività del progetto sul totale delle ore rese da parte del personale. I documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. mod. F24) dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile alle attività del progetto innovativo che comprenda, nel caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo dipendente.

Il personale dipendente può essere rendicontato nel progetto con le seguenti limitazioni:

- i professori universitari, i titolari degli Enti di Ricerca e Sperimentazione ed i Direttori di Istituto potranno essere rendicontati a carico del progetto innovativo nel limite del 10% del monte ore di lavoro complessivo (ad esempio, nel caso di rendicontazione annuale, potranno essere imputate al progetto non più del 10% delle ore di lavoro annue previste dal contratto al netto di ferie e permessi);
- per tutte le altre categorie di personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, potrà essere rendicontato a carico del progetto innovativo non più del 50% del monte ore di lavoro complessivo, sempre al netto di ferie e permessi.
- Il personale dipendente, in particolare quello a tempo determinato, assunto e dedicato specificatamente ed esclusivamente per il progetto potrà essere rendicontato anche al 100% del loro monte ore di lavoro.

PERSONALE NON DIPENDENTE

Per il personale non dipendente comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore, quali Borse di studio, Assegni di ricerca e Dottorati di Ricerca il costo è determinato dalla normativa stessa, compresi gli oneri sociali. Per altre forme di collaborazione la congruità del costo è determinata mediante comparazione di più offerte. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al progetto innovativo, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata, viene definita la quota parte da imputare. Nel caso in cui il

		<p>suddetto personale sia assunto specificatamente ed esclusivamente per il progetto, potrà essere rendicontato anche al 100% del monte ore di lavoro.</p> <p>Sono considerati validi i contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità ovvero contratti firmati precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità soltanto se nei medesimi si preveda l'inizio dell'attività dopo la data di inizio dell'attività del progetto e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al progetto innovativo.</p> <p>Si chiarisce che il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto innovativo sarà riconosciuto in relazione alle spese sostenute relativamente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità.</p> <p>Le spese del personale riferite a titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo dei soggetti ammissibili ai benefici del contributo sono escluse dal finanziamento nel caso di intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili. Negli altri casi (intensità di aiuto al di sotto del 100%) tali spese sono ammissibili fino alla percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario. Si precisa però che i costi imputati al progetto vanno quantificati sulla base di contratti e costi orari confrontabili alle prestazioni del titolare delle imprese e degli altri soggetti di cui sopra.</p> <p>Si fa presente inoltre che, nel caso in cui i soci o i componenti degli organi di amministrazione dei soggetti partecipanti svolgano prestazioni lavorative anche in qualità di dipendenti del soggetto beneficiario con specifica busta paga e costo orario previsto dai CCNL, i suddetti compensi potranno essere riconosciuti ammissibili, anche con intensità di aiuto al 100%.</p>
<p>MISSIONI E TRASFERTE</p>	<p>Costi di vitto, viaggio e alloggio per il personale direttamente connesso alla esecuzione del progetto innovativo (costi di esercizio della cooperazione, costi diretti specifici del progetto e costi per divulgazione e trasferimento)</p>	<p>Per il personale sono ammesse spese di missioni e trasferte in Italia e all'estero direttamente imputabili all'attività del progetto innovativo ed appartenenti alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese di viaggio: <ul style="list-style-type: none"> ○ ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta taxi, pedaggio autostradale, parcheggio e custodia). I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati; ○ uso di mezzo aziendale: è ammissibile il costo del carburante dietro presentazione dei giustificativi di spesa relativi all'acquisto dello stesso, imputati al progetto sulla base del costo carburante/kilometro per la specifica tipologia di mezzo risultante dalle tabelle ACI; ○ uso di mezzo proprio: ammesso dietro presentazione di

		<p>una dichiarazione sottoscritta dall'interessato e dal rappresentante legale della struttura di appartenenza, contenente data, destinazione, chilometri percorsi, motivazione. Sono ammessi i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale e un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina, con riferimento al prezzo in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI;</p> <p>- spese per vitto e alloggio (con limitazione dell'alloggio in strutture a 3 stelle).</p> <p>Non sono ammissibili spese forfettarie, pertanto è necessario supportare gli importi di spesa rendicontati con la documentazione analitica delle spese. Per i pasti è necessaria la presentazione di fatture o ricevute fiscali e verrà rimborsata una spesa massima di € 22,00 €/pasto/persona. Le spese devono essere documentate, in sede di rendicontazione, tramite giustificativi (<u>fatture o ricevute fiscali</u> riportanti le generalità del contraente e del fornitore).</p>
STRUMENTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE	Costi per strumenti, macchinari, attrezzature impiegate nella realizzazione del progetto	<p>E' ammissibile il costo dell'acquisto, dopo la data di protocollazione della domanda di sostegno, di materiale quali macchine agricole, attrezzature, strumentazioni scientifiche e attrezzature informatiche strettamente funzionale alle attività oggetto del progetto. La spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nelle attività. Sono ammesse quote annuali di ammortamento calcolate secondo principi contabili generalmente accettati, non superiori a quelle risultanti dall'applicazione al costo dei beni dei coefficienti stabiliti, per categorie di beni omogenei, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31/12/1988.</p> <p>In caso di noleggi di macchinari e attrezzature strettamente funzionali alle attività oggetto del progetto la spesa è riconosciuta per il periodo di utilizzo e al massimo per la durata del progetto.</p> <p>Nel caso di strumenti, macchinari, attrezzature già in possesso del beneficiario (ad esempio strumentazione di laboratorio nella dotazione delle università) per i quali ai fini dell'utilizzo nel corso del progetto siano necessari interventi di manutenzione e/o riparazione, le relative spese potranno essere rendicontate in proporzione al loro utilizzo nel progetto.</p>
PROTOTIPI	Costi per la realizzazione di prototipi	<p>I costi di realizzazione di prototipi di macchinari e attrezzature innovativi, anche di durata superiore a quella del progetto, integralmente destinati all'attività progettuale, sono interamente imputabili. Non è considerata realizzazione di prototipi la modifica di macchine e/o attrezzature presenti sul mercato se non supportata da uno specifico studio progettuale finalizzato alla realizzazione del prototipo stesso.</p>
COLLABORAZIONI CONSULENZE	Costi per collaborazioni ed	<p>Le spese per collaborazioni e consulenze esterne fanno riferimento a prestazioni di carattere tecnico e/o scientifico</p>

ESTERNE ED ALTRI SERVIZI	acquisizione di consulenze ed altri servizi per la realizzazione del progetto	<p>rese da professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici.</p> <p>La presente tipologia di spese concerne inoltre le prestazioni di terzi intese come prestazioni di carattere esecutivo destinate alla realizzazione dell'attività del progetto e acquisite da soggetti terzi.</p> <p><u>In ogni caso tutte le spese devono essere supportate da fatture, preventivi, dai relativi contratti e/o convenzioni e/o ordine di fornitura, stipulati prima dell'effettiva esecuzione delle attività, nelle quali risultino indicate la tipologia di prestazione/attività, la durata e la remunerazione.</u></p>	
MATERIALI DI CONSUMO	Costi per materiali di consumo utilizzati nella realizzazione del progetto	<p>Beni che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo per le attività di progetto. Comprendono materie prime, semilavorati, materiali di consumo specifico quali reagenti, strumentazioni, altri materiali utilizzati per test, prove e prototipi e per le eventuali azioni dimostrative.</p> <p>Il costo del materiale di consumo che non viene completamente utilizzato nel tempo di realizzazione del progetto deve essere imputato in quota parte.</p>	
DIVULGAZIONE E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI	Costi per la realizzazione di azioni per la divulgazione e il trasferimento dei risultati	descrizione	costo massimo
		Convegni/seminari	€ 4.000,00
		Iniziative dimostrative anche in campo	€ 3.000,00
		Incontri informativi con la presenza di un referente del progetto	€ 200,00
		Pubblicazioni, Opuscoli, pieghevoli, riprese video e audio	€ 3.000,00
		Newsletter	€ 200,00
		Applicazioni informatiche (blog, i forum, le chat, le piattaforme di condivisione di media, i social network) compresi gli aggiornamenti	€ 2.500,00
		Creazione di un sito o sviluppo di una sezione specifica del sito istituzionale	€ 1.500,00
		<p>Per l'affitto locali destinati alle attività di divulgazione e trasferimento dei risultati, compreso il noleggio delle attrezzature necessarie, è riconosciuta una indennità massima di € 600,00/giorno.</p> <p>Nei costi per le azioni di animazione sono comprese le spese di catering nel limite del 40% del costo massimo previsto per iniziativa (e max. € 22,00 persona/pasto)</p>	
SPESE GENERALI (costi indiretti)		<p>Le spese generali sono ammissibili solo se direttamente collegate all'attività di sperimentazione e possono essere ammesse fino ad una somma forfettaria del 10% dei costi diretti ammissibili per il personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto ai sensi dell'art.68 comma b) del reg. UE 1303/2013.</p>	

		Per spese generali si intendono: affitto di immobili e locali, materiali di segreteria, noleggio attrezzature, utenze della/e struttura/e utilizzate per lo svolgimento delle attività e le spese per apertura e gestione del conto corrente dedicato. Se le strutture non sono dedicate in via esclusiva al progetto, i costi vanno imputati al progetto di cooperazione in quota parte proporzionale all'utilizzo della sede per il progetto .
COSTI PER PUBBLICITA'		Costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR (Targhe, cartelloni, sito ecc)

Spese non ammissibili

Non sono in generale ammissibili i seguenti costi:

- capitale circolante;
- spese che non rientrano nelle categorie di spese ammissibili;
- spese relative ad attività realizzate e/o sostenute prima della data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese generali propedeutiche alla presentazione del progetto, la cui data di ammissibilità delle spese è quella della pubblicazione del bando;
- spese realizzate e/o sostenute oltre il termine previsto per la conclusione del progetto;
- spese quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse spese per le attività di ricerca. Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse direttamente all'attività del G.O. e di realizzazione del progetto innovativo. Sono pertanto escluse le spese inerenti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai soggetti beneficiari e le spese di investimento in immobilizzazioni materiali, ad eccezione di strumenti, macchinari e attrezzature indispensabili per test e prove.

Sono esclusi gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili nel caso di scelta di applicazione dell'aiuto di stato notificato. Nei progetti di cooperazione per l'innovazione sono comprese le tematiche energetiche (con esclusione degli investimenti). Tali investimenti potranno essere finanziati solo nel caso di scelta del regime de minimis.

1.1 Importi ammissibili e percentuali di aiuto

1.1.1 Entità dell'aiuto

Per la realizzazione del Piano del G.O. l'importo del contributo è pari a 300.000,00 euro. Nel caso in cui il Piano preveda investimenti in impianti, macchinari e attrezzature (secondo puntino della voce "costi diretti specifici del progetto"), da realizzare all'interno del cratere sisma da parte di soggetti partner, il contributo può essere elevato fino a 600.000,00 euro, mentre nel caso di investimenti in impianti, macchinari e attrezzature, da realizzare al di fuori del cratere sisma, da parte di soggetti partner, l'importo del contributo può essere elevato fino a 400.000,00 euro. Gli importi aggiuntivi di 100.000,00 € e 300.000,00 € per la realizzazione di investimenti potranno, in relazione alla accettazione da parte della Commissione della proposta di modifica del PSR relativamente alla rimodulazione finanziaria Terremoto, essere finanziati all'interno della sottomisura 16.1 (Global Amount) oppure attraverso l'attivazione del Pacchetto con le Sottomisure 4.1, 4.2 e 6.4. . In quest'ultimo caso si potranno attivare una o più delle suddette sottomisure nel limite complessivo del contributo dei 600 o 400 mila euro.

Fatti salvi gli interventi che costituiscono aiuti di stato e per i quali si applica il regime di aiuto notificato, l'intensità di aiuto è pari al 100% della quota di ammortamento relativamente alle spese per investimenti in impianti, macchinari e attrezzature ed all'80% per le altre spese ammissibili. Tale livello di sostegno è elevato al 100% per i progetti innovativi per i quali tutte le attività sono orientate specificatamente ad almeno una delle seguenti tematiche:

- Tutela della biodiversità;
- Tecniche di produzione agricola a basso impatto ambientale e biologiche;
- Modalità di conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;
- Tutela dell'assetto idro-geologico del territorio.

Il soggetto capofila del G.O. dichiara all'atto della presentazione della domanda di aiuto se tutte le attività previste dal progetto innovativo perseguono specificatamente almeno 1 degli obiettivi sopra descritti. Sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione, in fase istruttoria verrà confermata o meno l'associazione tra il progetto e la tematica.

Nel caso di interventi riguardanti il settore forestale o prodotti non rientranti nell'Allegato 1 del Trattato si applicherà uno dei seguenti regimi di aiuto:

- a. Regime di aiuto notificato sulla base degli Orientamenti dell'UE per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020 2014/C 204/01:
 - per i progetti che riguardano il settore forestale, relativamente ai costi di cui al par. 5.3.1, lettera B. "*Costi diretti specifici del progetto*" - punti 2, 3 e 4 si applica una intensità di aiuto del 100% per le spese di investimento sostenute da un Ente di Ricerca, rispettando il punto 2.9.1 degli Orientamenti, mentre se l'investimento è realizzato da altre tipologie di soggetti l'intensità di aiuto è del 50%. Per tutte le altre tipologie di costo l'intensità di aiuto è del 100%.
 - per i progetti che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato 1 del Trattato, relativamente ai costi di cui al par. 5.3.1, lettera B. "*Costi diretti specifici del progetto*" - punti 2, 3 e 4, si applica una intensità di aiuto del 20% per le spese di investimento sostenute dalle micro e piccole imprese e del 10% per le medie imprese. Per tutte le altre spese l'intensità di aiuto è del 50%.
 - alle grandi imprese non si applica il regime di aiuto e quindi tali imprese usufruiranno esclusivamente del De minimis come sotto riportato.
- b. Regime di aiuto "de minimis" conformemente al Regolamento UE 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE, con un massimale di aiuto che non potrà comunque superare la somma di € 200.000,00 cumulati con altri aiuti della stessa natura, nell'arco dell'ultimo triennio. "Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013". La concessione dell'aiuto in De minimis viene attribuito al singolo partner che sostiene la spesa, pur se la stessa sarà rendicontata dal soggetto capofila, a meno che la società capofila non costituisca un'impresa unica ai sensi del regolamento 1407/2013; pertanto i singoli partners dovranno presentare la dichiarazione de minimis come da modello "Dichiarazione de Minimis reg. UE 1407/2013" disponibile su Area Pubblica Download del SIAR. Tale regime sarà applicato in ogni caso nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea del regime di aiuto notificato di cui al punto precedente.

Coerentemente con il punto 82 degli Orientamenti UE per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo 2014/2020, l'importo degli aiuti non può essere superiore ai costi ammissibili.

Tabella riepilogativa INTENSITÀ DI AIUTO previste nel caso del GLOBAL AMOUNT (GA) o del PACCHETTO (PA)

Voci di costo	Progetti "settore agricolo"	Progetti settore non agricolo			
		Progetti "Settore Forestali"		Progetti "Settore Rurale"	
		Regime De minimis	Regime di aiuto notificato 2.6 e 2.9.1	Regime De minimis	Regime di aiuto notificato 3.1
Costi per investimenti (impianti, macchinari, attrezzature)	100% della quota di ammortamento (GA) 60% del valore dell'investimento con pacchetto mis 4.1 e 4.2 (PA)	100% della quota di ammortamento (GA)	100% della quota di ammortamento nel caso di spesa sostenuta da Ente di Ricerca (GA) 50% del valore dell'investimento nel caso di spesa sostenuta da altri soggetti (GA)	100% della quota di ammortamento (GA) 30-40% del valore dell'investimento (PA)	10% - 20% del valore dell'investimento nel caso di spesa sostenuta da micro e piccole imprese e 20 da medie imprese (GA)
Costi per acquisto brevetti, licenze e software	80-100% della quota di ammortamento (GA)	80-100% della quota di ammortamento (GA)	come sopra ma nel caso Ente di Ricerca 80-100% (GA)	80-100% della quota di ammortamento (GA)	come sopra (GA)
Altre spese progettuali	80-100% (GA)	80-100% (GA)	80-100% (GA)	80-100% (GA)	50% (GA)

Il beneficiario può scegliere se aderire al regime de Minimis o al regime di aiuto forestale o rurale

Criteria per la selezione delle domande

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Rispondenza del progetto agli obiettivi individuati dal PSR	15%
B. Grado di completezza e corrispondenza della composizione del GO in funzione delle attività da realizzare	15%
C. Capacità organizzativa e gestionale del G.O.	5%

D. Grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta	25%
E. Connessione del progetto ad un progetto di filiera, ad un accordo agroambientale o ad una strategia di sviluppo locale di un PIL	5%
F. Ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività	10%
G. Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati	10%
H. Progetti che prevedono investimenti nel cratere sismico, funzionali all'innovazione, da parte di aziende agricole e di trasformazione.	15%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Rispondenza del progetto agli obiettivi individuati dal PSR	Punti
- Idea progettuale che persegue almeno due obiettivi tra le tematiche di intervento preferenziale individuate dal PSR: a) Tutela della biodiversità, i servizi eco sistemici, la funzionalità del suolo e la gestione sostenibile delle risorse idriche; b) Tecniche a basso impatto ambientale e biologiche; c) Mitigazione dei cambiamenti climatici ed al loro adattamento; d) Risparmio energetico e all'utilizzo delle energie rinnovabili; e) Tutela dell'assetto idro-geologico del territorio; f) Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e ai cibi funzionali ad una dieta sana ed equilibrata; g) Introduzione dell'innovazione sociale nelle aziende agricole.	1
- Idea progettuale che persegue almeno un obiettivo tra le tematiche di intervento preferenziale individuate dal PSR	0,5
- Altre idee progettuali	0

B. Grado di completezza e corrispondenza della composizione del GO in funzione delle attività da realizzare	Punti
- La composizione del G.O. risulta completa sia rispetto alle componenti che potrebbero intervenire nell'attuazione delle attività previste, sia rispetto ai diversi portatori di interesse inerenti le tematiche di intervento trattate, siano essi economici, ambientali o sociali	1
- La composizione del G.O. risulta carente o rispetto alle varie componenti che potrebbero intervenire nell'attuazione delle attività previste, o rispetto ai diversi portatori di interesse inerenti le tematiche di intervento trattate, siano essi economici, ambientali o sociali	0,5
- La composizione del G.O. risulta carente sia rispetto alle componenti che potrebbero intervenire nell'attuazione delle attività previste, sia rispetto ai diversi portatori di interesse inerenti le tematiche di intervento trattate, siano essi economici, ambientali o sociali	0

La composizione completa del GO si esprime in una adeguata presenza di attori chiave con tipologie di competenze/conoscenze (scientifiche e pratiche) complementari al fine di realizzare gli obiettivi progettuali.

C. Capacità organizzativa e gestionale del G.O.	Punti
- Ottima capacità di Organizzazione del G.O. e delle attività progettuali (Organismi, personale, sedi); il G.O. ha personale proprio, sedi e una propria organizzazione definita in atti;	1
- Buona capacità di Organizzazione del G.O. e delle attività progettuali (Organismi, personale, sedi); Il G.O. ha solo due componenti proprie;	0,5
- Sufficiente capacità di Organizzazione del G.O. e delle attività progettuali (Organismi, personale, sedi); il G.O. ha solo una componente propria;	0

D. Grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta	Punti
- Elevato livello di innovazione tecnico-scientifica rispetto (almeno uno): a) alle tecniche e/o tecnologie produttive del settore/comparto di riferimento; b) alla sostenibilità delle tecniche produttive e/o ai metodi di conservazione dell'ambiente; c) alle attività in ambito sociale delle aziende agricole. La relazione tecnico-scientifica è supportata da specifici riferimenti documentati con specifico riferimento ai FOCUS GROUP del PEI AGRI	1
- Elevato livello di innovazione tecnico-scientifica rispetto (almeno uno): a) alle tecniche e/o tecnologie produttive del settore/comparto di riferimento; b) alla sostenibilità delle tecniche produttive e/o ai metodi di conservazione dell'ambiente; c) alle attività in ambito sociale delle aziende agricole. La relazione tecnico-scientifica è supportata da specifici riferimenti documentati	0,8
- Buon livello di innovazione tecnico-scientifica rispetto (almeno uno): a) alle tecniche e/o tecnologie produttive del settore/comparto di riferimento; b) alla sostenibilità delle tecniche produttive e/o ai metodi di conservazione dell'ambiente; c) alle attività in ambito sociale delle aziende agricole. La relazione tecnico-scientifica è supportata da specifici riferimenti documentati	0,6
- Buon livello di innovazione tecnico-scientifica rispetto (almeno uno): a) alle tecniche e/o tecnologie produttive del settore/comparto di riferimento; b) alla sostenibilità delle tecniche produttive e/o ai metodi di conservazione dell'ambiente; c) alle attività in ambito sociale delle aziende agricole. La relazione tecnico-scientifica non è supportata da specifici riferimenti documentati	0,4
- Appena sufficiente livello di innovazione tecnico-scientifica rispetto (almeno uno): a) alle tecniche e/o tecnologie produttive del settore/comparto di riferimento; b) alla sostenibilità delle tecniche produttive e/o ai metodi di conservazione dell'ambiente; c) alle attività in ambito sociale delle aziende agricole.	0

E. Connessione del progetto ad un progetto di filiera, ad un accordo agroambientale o ad una strategia di sviluppo locale di un PIL	Punti
- Stretta connessione del progetto presentato dal G.O. con un progetto di filiera o con un accordo agroambientale d'area o con una strategia di sviluppo locale approvato dalla regione Marche.	1

- Il progetto presentato dal G.O. presenta evidenti potenziali connessioni con un progetto di filiera o con un accordo agroambientale d'area o con una strategia di sviluppo locale approvato dalla regione Marche.	0,5
- Il progetto presentato dal G.O. non presenta alcuna connessione con un progetto di filiera o con un accordo agroambientale d'area o con una strategia di sviluppo locale approvato dalla Regione Marche.	0

Si specifica che il PIF, AAA o PIL, relativo al PSR 2014/2020, deve essere stato approvato con decreto dalla Regione Marche al momento della valutazione.

F. Ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività	Punti
- Il progetto presentato dal G.O. prevede il raggiungimento di risultati che riguardano in forma diretta o indiretta una importante platea di operatori del settore agricolo su uno dei seguenti temi, legati: a) alle tecniche e/o tecnologie produttive del settore/comparto di riferimento; b) alla sostenibilità delle tecniche produttive e/o ai metodi di conservazione dell'ambiente; c) alle attività in ambito sociale delle aziende agricole.	1
- Il progetto presentato dal G.O. prevede il raggiungimento di risultati che riguardano in forma diretta o indiretta una platea rilevante di operatori del settore agricolo su uno dei seguenti temi, legati: a) alle tecniche e/o tecnologie produttive del settore/comparto di riferimento; b) alla sostenibilità delle tecniche produttive e/o ai metodi di conservazione dell'ambiente; c) alle attività in ambito sociale delle aziende agricole.	0,5
- Il progetto presentato dal G.O. prevede il raggiungimento di risultati che riguardano in forma diretta o indiretta una platea limitata di operatori del settore agricolo su uno dei seguenti temi, legati: a) alle tecniche e/o tecnologie produttive del settore/comparto di riferimento; b) alla sostenibilità delle tecniche produttive e/o ai metodi di conservazione dell'ambiente; c) alle attività in ambito sociale delle aziende agricole.	0

G. Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati	Punti
- Elevata qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati del progetto di innovazione, in termini di: a) Numero soggetti raggiunti / entità delle produzioni / superfici interessate dalle attività di divulgazione dei risultati; b) coinvolgimento diretto degli interessati con modalità interattive (seminari, comunicazione personali via web, open-day, ecc...); c) coerenza del percorso operativo delle azioni di divulgazione con divulgazione prevista per ciascuna fase del progetto.	1
- Buona qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati del progetto di innovazione, in termini di: a) Numero soggetti raggiunti / entità delle produzioni / superfici interessate dalle attività di divulgazione dei risultati; b) coinvolgimento diretto degli interessati con modalità interattive (seminari, comunicazione personali via web, open-day, ecc...); c) coerenza del percorso operativo delle azioni di divulgazione con divulgazione prevista per ciascuna fase del progetto.	0,5
- Appena sufficiente qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati del progetto di innovazione, in termini di: a) Numero soggetti raggiunti / entità delle produzioni / superfici interessate dalle attività di divulgazione dei risultati; b) coinvolgimento diretto degli interessati con modalità interattive (seminari, comunicazione personali via web, open-day, ecc...); c) coerenza del percorso operativo delle azioni di divulgazione con divulgazione prevista per ciascuna fase del progetto.	0

H. Progetti che prevedono investimenti nel cratere sismico, funzionali all'innovazione, da parte di aziende agricole e di trasformazione.	Punti
- Investimenti nelle aziende agricole e nella aziende di trasformazione	1
- Investimenti solo nelle aziende agricole o solo nelle aziende di trasformazione	0,5
- Assenza di investimenti nelle aree cratere	0

La valutazione delle idee innovative e la relativa assegnazione dei punteggi verrà effettuata da una commissione di valutazione nominata dall'AdG dopo la presentazione delle domande, che sarà composta da soggetti esperti dell'innovazione e del PSR, interni ed esterni alla Amministrazione Regionale.

Modalità di formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- 1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G);**
- 2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.**

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,50.**

A parità di punteggio finale, la priorità sarà assegnata ai progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto nei singoli parametri con il seguente ordine: prima il criterio D, poi il criterio F, poi B, G ed infine il criterio E (in sequenza D-F-B-G-E). Nel caso di ulteriore parità verrà data priorità al G.O. composto dal più alto numero di imprese giovani (età dell'imprenditore titolare e/o rappresentante legale).

Documentazione da allegare alla domanda a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli interventi

Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. in caso di ATI, ATS o RTI costituiti:

- a) Copia dell'atto costitutivo dell'Aggregazione contenente l'attribuzione del mandato con rappresentanza al mandatario (soggetto capofila). All'interno dell'atto costitutivo dell'aggregazione, o in un Regolamento Interno ad esso allegato, vengono individuati gli impegni e le responsabilità risultanti dal progetto approvato, e disciplinati i rapporti interni, compreso il regime di proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto. Nel caso in cui nell'atto costitutivo o in un documento ad esso allegato non siano contenuti gli elementi di cui al Modello di Accordo di Cooperazione e di Regolamento Interno allegati, al momento della presentazione della domanda dovranno essere allegati i suddetti documenti, sottoscritti da tutti i componenti dell'aggregazione.

- 2. in caso di ATI, ATS o RTI non costituite.** Dichiarazione congiunta resa ai sensi del DPR 445/2000 – artt. 46 e 47 dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti, contenente l'indicazione del soggetto cui sarà conferito il mandato (soggetto capofila) e la quota di partecipazione di ogni singolo partner articolata per voci di spesa e la corrispondente quota di contributo; copia dell'atto costitutivo deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo. Alla dichiarazione congiunta dovranno essere comunque allegati la

Bozza di Accordo di Cooperazione e di Regolamento Interno, sottoscritti da tutti i componenti dell'aggregazione, redatti secondo i modelli allegati;

3. eventuali allegati tecnici al progetto (ad esempio descrizione dettagliata del macchinario innovativo, prototipo, ecc.);
4. Nel caso di acquisto di beni materiali e di servizi, come le consulenze, da parte di soggetti di diritto privato, tre preventivi di spesa di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto, indirizzati al richiedente o al partner responsabile della specifica attività, presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura.
Tuttavia, nel caso di acquisizioni di beni e servizi altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile/conveniente reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.
Ferma restando la possibilità di presentare la dichiarazione per esclusività, i 3 preventivi dovranno essere prodotti al momento della presentazione della domanda di aiuto per quanto riguarda l'acquisizione di beni durevoli, mentre per l'acquisizione di servizi o materiale di consumo potranno essere prodotti anche a rendiconto, ma dovranno essere acquisiti dal beneficiario prima di effettuare la spesa. In questo caso, al momento della presentazione della domanda di aiuto, il beneficiario dovrà comunque quantificare analiticamente la previsione di spesa facendo riferimento a prezziari e/o valori di mercato e produrre una dichiarazione nella quale si attesti che i preventivi saranno acquisiti prima dell'effettuazione della spesa e che saranno presentati all'atto del SAL e/o SALDO;
5. Per ogni investimento classificato sul sistema SIAR come "spesa di personale dipendente" o "spesa di personale non dipendente" dovrà essere allegato un prospetto nel quale siano specificati i costi previsti (costo orario calcolato secondo le modalità previste e n. ore dedicate al progetto) per quanto riguarda il personale dipendente, secondo il modello allegato; indicazione dei costi stimati per il personale collaboratore e/o consulente esterno, se ci si avvale della possibilità di presentare i preventivi al momento del rendiconto o indicazione dei costi risultanti dai preventivi selezionati);
6. Formulario di Progetto redatto secondo lo schema allegato;
7. Un abstract redatto in lingua italiana e inglese e contenente una sintesi della proposta progettuale, i cui contenuti potranno essere utilizzati per la rete PEI e ogni altra finalità divulgativa della Regione.

Nel caso in cui l'acquisizione di beni e servizi sia effettuata da ente di diritto pubblico essa dovrà seguire le regole previste dalla specifica normativa di riferimento. Si fa presente che in sede di istruttoria delle domande di pagamento sarà utilizzata una apposita Check-list di controllo sulle procedure di appalto che verrà allegato al bando.

ALLEGATI

- Modello di Formulario
- Modello di Accordo di cooperazione
- Modello di Regolamento interno
- Prospetto quantificazione spesa del personale
- Modello di rendicontazione delle spese di personale
- Modello Abstract